

Garavaglia traccia la strada per un turismo nuovo tra open air e promozione unica

notizia pubblicata **03 Marzo 2021** alle ore **10:00** nella categoria **Turismo**



Verso uno “smart tourism” basato su innovazione, sicurezza sanitaria e sostenibilità per rilanciare il settore turistico in Italia. È la proposta del “Modello Sorrento” presentato in occasione degli “Stati Generali del Turismo” promossi dal Comune di Sorrento con il patrocinio di Enit e Regione Campania a cui ha partecipato anche il ministro del Turismo Massimo Garavaglia.

“Per le Regioni del Sud il turismo è fondamentale ed è il primo settore che ripartirà non appena ci saranno le condizioni – ha detto il ministro – Occorre organizzarsi per la stagione estiva che è alle porte e dare continuità ad un settore che non si deve più fermare. I vaccini possono essere una soluzione per garantire massima sicurezza ai turisti, italiani e stranieri, che intendono trascorrere le vacanze nel nostro Paese”.

Giorgio Palmucci, presidente Enit, in diretta streaming, ha confermato che il sentiment per l’Italia sta migliorando, “l’Italia continua ad essere la destinazione più desiderata dai turisti di tutto il mondo”.

“Tutti sognano di venire in Italia una volta nella vita – ha aggiunto Garavaglia – ma il sogno deve diventare una realtà”. Come? Serve un “turismo nuovo, più legato all’aria aperta. Lo abbiamo visto l’estate scorsa, sarà così anche quest’estate ma rimarrà nel tempo, uno arriva con la nave da crociera e più che andare nel museo magari oggi ha voglia di andare nel museo ma anche di stare all’aperto. Fortunatamente l’Italia sotto questo aspetto ha delle potenzialità enormi che altri paesi non hanno”. Il turismo, ma anche la sua promozione deve, quindi, cambiare. Bisogna puntare sulla “safe mobility, quindi la sicurezza , è evidente

che la prima cosa da fare è vaccinare gli operatori in modo che si dà il messaggio che le cose da noi funzionano bene in maniera ordinata”.

Al governatore della Campania, Vincenzo De Luca, che in diretta streaming lo pungola sui fondi del recovery, il ministro promette una forte collaborazione con le Regioni e parla di un “tavolo permanente” anche grazie al quale “si supererà la frammentazione lavorando insieme”.

“In era pre-Covid Sorrento poteva vantare su oltre 3 milioni di presenze l’anno – sottolinea il sindaco di Sorrento Massimo Coppola -. Oltre 2.8 milioni erano stranieri, per lo più provenienti dal Regno Unito e dagli Stati Uniti. Dobbiamo fare in modo che queste persone tornino a pensare all’Italia e alla nostra terra come luogo accogliente e sicuro, ma per farlo occorre una strategia collegiale che coinvolga l’intero comparto del turismo e tutti i livelli istituzionali e dare vita ad uno smart tourism all’avanguardia”. Tra le proposte del sindaco “un modello di tracciamento efficace che preveda tamponi in entrata e in uscita per i turisti. E nella campagna vaccinale occorre dare priorità anche agli operatori turistici”.

Gli Stati Generali sono l’inizio di un percorso che metterà a confronto tutte le categorie del settore, tra cui albergatori, ristoratori, guide turistiche e si concluderà nel mese di maggio con la presentazione di un piano operativo da condividere a livello nazionale.

Durante l’incontro sono stati presentati i risultati della ricerca condotta tramite Human, l’esclusiva piattaforma di web e social listening realizzata da sviluppatori italiani con algoritmo italiano, che durante tutto il mese di febbraio ha analizzato 453mila parole estratta da oltre 4mila post, e relativi commenti su Facebook, Twitter e Instagram per definire il sentiment dei social network nei confronti del tema turismo.

L’Italia si conferma una meta di grande interesse per i turisti che provengono dall’estero. Tra i Paesi più attenti alle nostre proposte vi è il Lussemburgo, ma anche il Regno Unito, il Bahrein e l’Albania. Ma se prima le ricerche che riguardavano il nostro Paese erano associate a parole come mare, vacanza e bellezza, oggi le prime 3 ricerche del web sono: viaggi per l’Italia, restrizioni per viaggi in Italia, viaggi in Italia Covid. Segno che c’è tanto da ricostruire come immagine del Paese e che la pandemia ha segnato profondamente le aspettative dei turisti.

La ricerca è scaricabile a questo link: <https://we.tl/t-DC1CqJ89hg>